

Val d'Ambra: 4.773 firme

Consegnata la petizione per la protezione dell'area

I firmatari si oppongono alla realizzazione di un altro impianto idroelettrico

■ Sono 4.773 le firme raccolte con la petizione che chiede al Gran Consiglio di mantenere la zona di protezione in val d'Ambra. Un'opposizione al progetto di secondo impianto idroelettrico elaborato dall'Azienda elettrica ticinese. La consegna è avvenuta ieri mattina a Palazzo delle Orsoline. È stato il promotore unico della petizione, il veterinario **Davide Pusterla**, a presentarsi al segretario generale del Gran Consiglio, **Rodolfo Schnyder**. Ora la petizione verrà demandata all'apposita commissione del Parlamento che ne valuterà l'importanza o l'eventuale trasmissione a un'altra commissione, magari quella che dovrà occuparsi proprio del destino della zona di protezione della val d'Ambra. Come ha sottolineato Pusterla, la rac-



LA CONSEGNA Il promotore della petizione, Davide Pusterla (a sinistra) consegna le firme a Rodolfo Schnyder. (foto Alessandro Crinari)

colta di firme non va contro i Patriziati proprietari del territorio interessato, né contro il Comune di Personico (un incontro fra le parti è comunque in programma la prossima settimana). Si tratta dell'espressione delle pre-

occupazione di chi ritiene che il patrimonio naturalistico della valle debba essere tutelato anche in futuro. Molte firme sono giunte da oltre San Gottardo e pure da Paesi vicini. Sito internet: www.valdambra.ch. (cM)